



Comune di Vigolzone
Provincia di Piacenza

Polo P.I.A.E. n° 16 "Il Follo" - Comparto p16-A
assoggettato a VIA ai sensi dell'Art.4 L.R. 4/2018
(App. G.C. n°145 del 21/12/2022)

CAVA GARGATANO 1

Progetto Esecutivo

(aut. det. 4095 del 25/5/2024)

Variante al recupero ambientale

Progetto:

studio Lusignani

via Arata 18-20, 29122 Piacenza
tel. e fax 0523.454120
e.mail: glusig@tin.it

Committente:



Settembre 2024

PREMESSA

A seguito della "Richiesta Variante al recupero ambientale" della cava di cui all'oggetto, ed a quanto emerso dalla procedura di Screening a cui è stata assoggettata, di seguito si riporta integralmente il testo del paragrafo "Recupero Morfologico"¹ (pag. 84) a corredo del Progetto originariamente autorizzato ed in blu vengono riportate le integrazioni/modifiche apportate dalla presente "Variante al recupero ambientale".

Si allega

- Tav. 13 - Planimetria Recupero ambientale scala 1:1.000 - modifiche Settembre 2024" (che sostituisce la precedente)
- Tav. 14 - Recupero ambientale sezioni scala 1:500 - modifiche Settembre 2024" (che sostituisce la precedente)

Si sottolinea che nulla viene modificato con la presente Variante rispetto a volumetrie da estrarre, superficie di intervento, entità dei recuperi naturalistici ecc.....

RECUPERO MORFOLOGICO (testo autorizzato)

Come già previsto nella VIA approvata, il recupero dei luoghi è previsto a mezzo ritombamento totale delle depressioni di risulta dall'escavazione. I materiali da utilizzarsi per il recupero morfologico dovranno essere naturali provenienti da scavi, sbancamenti, cave di prestito, MPS, End & Waste o comunque materiali idonei ai sensi del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 s.m.i.. In attuazione dell'art. 45 delle NTA del PTA (approvato con Delib. N°40 dell'Assemblea Legislativa il 21/12/2005) il materiale utilizzato per i riempimenti dovrà in ogni modo rispettare i limiti di cui alla colonna A dell'Allegato 5 parte integrante del D.Lgs 152/2006 così come modificato dal D.Lgs 4/2008 e D.Lgs 128/2010.

RECUPERO MORFOLOGICO (testo oggetto della presente variante)

Come già previsto nella VIA approvata, il recupero dei luoghi è previsto a mezzo ritombamento totale delle depressioni di risulta dall'escavazione. I materiali da utilizzarsi per il recupero morfologico dovranno essere naturali provenienti da scavi, sbancamenti, cave di prestito, MPS, End & Waste o comunque materiali idonei ai sensi del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 s.m.i.. **e/o rifiuti speciali non pericolosi, della Tipologia 7.2 rifiuti di rocce da cave autorizzate prevista dal DM 5/2/98, subordinando l'impiego di questi ultimi all'esecuzione del test di cessione secondo il metodo in Allegato 3 del DM 5/2/1998 così come previsto dallo Screening approvato.** In attuazione dell'art. 45 delle NTA del PTA (approvato con Delib. N°40 dell'Assemblea Legislativa il 21/12/2005) tutti i materiali/**rifiuti speciali non pericolosi** utilizzati per i riempimenti dovranno in ogni modo rispettare i limiti di cui alla colonna A dell'Allegato 5 parte integrante del D.Lgs 152/2006 così come modificato dal D.Lgs 4/2008 e D.Lgs 128/2010.

¹ in corsivo

